

**GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL**

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 16

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Codice commerciale: ECO05

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = PFECO05

UFI: 8S60-X0H3-G00Y-WH3A

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Disincrostante acido

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: [www.chemitec.com](http://www.chemitec.com)Email: [msds@chemitec.com](mailto:msds@chemitec.com)

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: [msds@oldenchemical.com](mailto:msds@oldenchemical.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 16

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene: Acido Lattico

UFI: 8S60-X0H3-G00Y-WH3A

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

# GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 16

## 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido citrico - FEMA 2306	$\geq 20 < 30\%$	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 5.400,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	5949-29-1	201-069-1	01-2119457 026-42
Acido Lattico	$\geq 3,00 < 5\%$	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.543,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal > 7,9mg/l/4 h	607-743-00-5	79-33-4	201-196-2	01-2119474 164-39-xxxx

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 16

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 16

Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
Acido citrico:  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Sostanza: Acido citrico  
PNEC  
Acqua dolce = 0,44 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,044 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 1000 (mg/l)  
Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Acido Lattico  
DNEL  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 592 (mg/m3)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 296 (mg/m3)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 35,4 (mg/kg bw/day)  
PNEC  
Acqua dolce = 1,3 (mg/l)  
STP = 10 (mg/l)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 16

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	leggero	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	101 - 105° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: 1,8      Temperatura: 25°      Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm <sup>2</sup> /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Insolubile in solventi organici	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,112 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 16

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

##### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

##### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

##### c) aerosol

Non pertinente

##### d) gas comburenti

Non pertinente

##### e) gas sotto pressione

Non pertinente

##### f) liquidi infiammabili

Non pertinente

##### g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

##### h) sostanze e miscele autoreattive

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 16

- i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente
- i) liquidi piroforici  
Non pertinente
- j) solidi piroforici
  - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente
  - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
  - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente
  - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
  - i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente
  - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinente
  - iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente
- m) liquidi comburenti  
Non pertinente
- n) solidi comburenti  
Non pertinente
- o) perossidi organici
  - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente



**GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL**

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 16

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 16

Non pertinente

g) conduttività  
Non pertinente

h) corrosività  
Non pertinente

i) gruppo di gas  
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral =  
ATE(mix) dermal =  
ATE(mix) inhal =

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 16

(a) tossicità acuta: Acido Lattico: Sono disponibili dati adeguati per la sostanza bersaglio acido L(+)-lattico per valutare la tossicità acuta attraverso le vie di somministrazione standard (orale, inalatoria, dermica). In tutti gli studi i valori LD50 o LC50 per via orale, dermica o per inalazione sono superiori ai valori limite delle linee guida OCSE pertinenti. Pertanto, non è giustificata alcuna classificazione per tossicità acuta.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Acido citrico: Lievemente irritante per la pelle.

Acido Lattico: Provoca irritazione cutanea

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido Lattico: Provoca gravi lesioni oculari

Acido citrico: Irritante per gli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido citrico: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(g) tossicità per la riproduzione: Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido citrico: Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido citrico: Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido citrico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Acido Lattico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Acido Lattico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3543

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 7,94

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

LC50 - Pesci 440 mg/l/48h

LC50 - Daphnia magna 1535 mg/l/24h

NOEC – Alghe 425 mg/l/8d

Acido Lattico:

Fonte informazioni: ECHA 4/3/2022

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 16

Nei test di tossicità a breve termine sull'acido lattico in tre diverse specie ittiche è stata osservata mortalità che ha portato a valori stimati di LC50 compresi tra 130 e > 320 mg/L (nominale) che possono essere attribuiti a un effetto del pH. Si ritiene che il lattato in quanto tale non eserciti alcun effetto sistemico sui pesci nell'intervallo di concentrazione testato fino a 560 mg/l.

Inoltre, in diversi test di tossicità a breve termine dell'acido lattico nelle pulci d'acqua, è stata osservata un'immobilizzazione che ha portato a valori stimati di EC50 compresi tra 130 e 750 mg/L (nominale) che possono essere nuovamente attribuiti a un effetto del pH. Si ritiene che il lattato in quanto tale non eserciti alcun effetto sistemico sui dafnidi nell'intervallo di concentrazione testato fino a 750 mg/l.

L'acido lattico è praticamente non tossico per le alghe, con una ErC50 di 3500 mg/L e una NOEC di 1900 mg/L (nominale).

L'acido lattico non è inoltre inibitore della respirazione dei fanghi attivi ad una concentrazione limite di prova di 88,2 mg/l. Pertanto, non viene identificato alcun pericolo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Biodegradabile.

Acido Lattico:

L'acido lattico è facilmente biodegradabile; pertanto, ai sensi dell'allegato IX del REACH, colonna 2, punti 9.2.1.3 e 9.2.3, non sono richieste prove di simulazione nel suolo. Inoltre, l'acido lattico è attivamente prodotto (e metabolizzato) da una moltitudine di (micro)organismi del suolo.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Acido Lattico:

A causa di considerazioni di degradabilità, metabolismo e idrofobicità, si può tranquillamente affermare che l'acido lattico non si bioaccumulerà né si bioconcentrerà.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido citrico:

Non applicabile.

Acido Lattico:

A causa delle sue proprietà fisico-chimiche, l'acido lattico sarà presente, rimarrà o si distribuirà in compartimenti acquosi e sarà rapidamente degradato o metabolizzato lì.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 16

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1760

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Acido Lattico)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Lactic Acid Food Grade)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 16

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/27/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
Regolamento (CE) n.790/2009.  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.2. Controlli dell'esposizione, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
H335 = Può irritare le vie respiratorie.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

# GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 16

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

**CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:**

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

-----

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Accordo ADR 2021

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)



## GRETA DISINCROSTANTE ACIDO ECOLABEL

Emessa il 16/11/2021 - Rev. n. 2 del 01/04/2022

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 16

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

### Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio  
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui  
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui  
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui  
 NOEL: Dose massima senza effetti  
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
 DNEL: Dose derivata di non effetto  
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto  
 STEL: limite di esposizione a breve termine  
 TLV: soglia di valore limite  
 TWA: media ponderata nel tempo  
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche  
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili  
 CSA: valutazione della sicurezza chimica  
 CSR: rapporto sicurezza chimica  
 ES: scenari di esposizione  
 DU: utilizzatori a valle

### 16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency  
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ECB - European Chemicals Bureau  
 IARC - International Agency for Research on Cancer  
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.